



Sostituzione dei serramenti

La sostituzione degli infissi esterni, con o senza modifica di materiale o di tipologia di infisso, è un intervento di edilizia libera e come tale non è soggetto ad alcuna comunicazione, permesso o autorizzazione comunale. In caso di sostituzione dei serramenti in condominio, essi non devono avere colore, struttura e/o materiali troppo diversi dagli altri, per non alterare il decoro dell'edificio: in questi casi si consiglia di contattare preventivamente l'amministratore per avere informazioni circa specifiche indicazioni.

In alternativa alla sostituzione dei serramenti, è possibile procedere con interventi poco invasivi e dai costi più contenuti:

- Sostituzione delle guarnizioni poste sulle battute delle ante, se in cattivo stato, o loro installazione ove non presenti (es. su vecchi serramenti). Molte infiltrazioni sul telaio possono anche essere eliminate con l'uso di silicone.
- In presenza di un vetro singolo, applicazione di una pellicola solare riflettente sulle superfici del vetro o installazione di pesanti tendaggi all'interno.
- Sostituzione del solo vetro singolo con uno a vetrocamera (ove possibile) o l'installazione di un secondo serramento all'esterno.
- Isolamento dei cassonetti tramite la posa di un pannello isolante all'interno, se si dispone dello spazio necessario (almeno 2 cm).

In questi casi l'efficiamento energetico sarà minore e quindi il risparmio in termini economici e di emissioni sarà meno marcato.

Perchè fare l'intervento?

Il 25% del calore prodotto dall'impianto di riscaldamento di una abitazione si disperde a causa di infissi non coibentati adeguatamente. Le principali dispersioni di calore sono dovute al vetro, soprattutto quando è singolo, alle infiltrazioni d'aria dovute all'assenza o al cattivo stato delle guarnizioni poste sulle battute delle ante, ma anche al cassonetto quando non è isolato. La conseguenza è la formazione di condensa superficiale, il degrado dei materiali costituenti l'involucro, la riduzione del comfort termico e la formazione di muffe.

Sostituire i vecchi infissi consente quindi di ridurre i consumi termici e i costi in bolletta, soprattutto se in abbinamento ad interventi sull'involucro dell'edificio, di aumentare il comfort abitativo, di ridurre (se non azzerare) i costi di manutenzione dei serramenti, aumentare l'isolamento acustico e migliorare l'estetica dell'edificio.

Sostituzione dei serramenti

Tipologie di telaio

IN LEGNO

Per natura un materiale isolante, i telai in legno possono essere in massello o lamellare. Pur permettendo un buon comfort sia termico che estetico, gli infissi in legno necessitano di manutenzioni più frequenti rispetto alle altre tipologie di telaio e, inoltre, l'esposizione agli agenti atmosferici può rovinarli fino a deformarli.

IN ALLUMINIO

Molto resistente alle intemperie e con richiesta di manutenzione bassa, questo materiale conduce però il calore rapidamente. Per ovviare a questo inconveniente, all'interno dei telai in alluminio viene inserita una membrana ad alta coibentazione che ha il compito di tagliare il flusso termico interrompendo la continuità metallica (serramenti a taglio termico).

IN PVC

È un materiale plastico con buon potere isolante e buona resistenza al vapore che richiede scarsa manutenzione. Nel caso di PVC di scarsa qualità, l'irradiazione solare continua (ad esempio per serramenti esposti a sud) può portare ad un irrigidimento del materiale e a deterioramenti.

COMBINATI

esistono telai che combinano diversi materiali (come per esempio legno e alluminio) per accostare le diverse capacità isolanti e le caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici quali acqua, ghiaccio e vento.

Tipologie di vetro

VETRI SINGOLI

Sono composti da un'unica lastra vetrata e, a causa della scarsa prestazione energetica che li caratterizza, questa tecnologia è considerata obsoleta. La sostituzione di serramenti a vetro singolo con infissi a doppi vetri può aumentare notevolmente il comfort termico.

DOPPI E TRIPLI VETRI (vetrocamera o doppia vetrocamera)

Sono composti da 2 o 3 lastre di vetro distanziate tra loro (intercapedine minima 4 mm) e unite lungo il perimetro con un sigillante plastico o metallico; per migliorarne le prestazioni termiche lo spazio tra le lastre di vetro può essere riempito con gas inerti che non reagiscono con altre sostanze (solitamente vengono usati argon o kripton).

VETRI BASSO EMISSIVI

Sono caratterizzati dalla presenza di uno strato molto sottile di ossido di metallo depositato direttamente sul lato interno di una o più lastre. Il rivestimento basso emissivo riflette la radiazione infrarossa interna di un ambiente evitando la dispersione del calore.

VETRO RIFLETTENTE

In questo caso l'ossido di metallo è depositato sull'esterno della lastra e quindi riflette i raggi solari all'esterno consentendo la penetrazione della sola luce senza assorbire calore. Sono particolarmente indicati per grandi vetrate o ambienti adibiti a uffici.

Sostituzione dei serramenti

Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica

Controllo della tenuta dei serramenti - è necessario controllare periodicamente lo stato dei serramenti per assicurarsi che non ci siano infiltrazioni d'aria, causa principale delle dispersioni di calore. Il primo controllo da effettuare è quello sulle guarnizioni poste sulle battute delle ante, che, in caso versino in cattivo stato, sono sostituibili facilmente e con un costo limitato.

Nel caso in cui i serramenti siano particolarmente vetusti e quindi sprovvisti di tali guarnizioni è necessario installarle. Molte infiltrazioni sul telaio possono anche essere eliminate con l'uso di silicone.

CONTATTI

unfilonaturale.it

sportello.energia@comune.brescia.it

Ultimo aggiornamento: giugno 2024

